

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo **Statuto** della Regione Siciliana;
- VISTO il **Trattato** istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le **leggi regionali** n. **28** del 29/12/1962 e n. **2** del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;
- VISTI
- la **legge regionale** n. **10** del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
 - il **decreto legislativo** 30 marzo 2001, n. **165**, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
 - la **legge regionale** 16 dicembre 2008, n. **19**, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
 - il **D.P. Reg.** 27 giugno 2019, n. **12** con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. n. 19/2008. *Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*;
- VISTO il **D.P.R.S.** n. **2799** del **19/06/2020** con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. **256** del **14 giugno 2020**;
- VISTO il **D.D.G.** n. **818** del 02/09/2020, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, ha conferito l'incarico reggenza ad interim di dirigente del Servizio 4 - "Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali";
- VISTI
- il **decreto legislativo** n. **118** del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
 - l'**art. 11** della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
 - la **legge regionale** 22 febbraio 2019 n. **1**, di approvazione delle Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;
 - la **legge regionale** 22 febbraio 2019 n. **2**, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 ed il triennio 2019/2021;
 - la **deliberazione** di Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. **75**, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio della Regione Siciliana 2019/2021 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTE
- la **legge** del 14 gennaio 1994 n. **20**, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*;
 - la **deliberazione** n. **6** del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la **legge regionale** del 5 aprile 2011 n. **5** – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche.

Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della **legge regionale** 7 maggio 2015 n. **9**, che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della **legge regionale** n. **21** del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;

VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l'esecuzione dell'operazione oggetto del presente decreto, ovvero:

- il **decreto legislativo** 12 aprile 2006, n. **163** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- il **decreto del Presidente della Repubblica** 5 Ottobre 2010 n. **207**, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
- la **legge regionale** 12 luglio 2011 n. **12** inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- il **D.P.** 31 gennaio 2012 n. **13** “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;

VISTI

- il **Regolamento** (CE) n.**1080** del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- il **Regolamento** (CE) n.**1083** del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- il **Regolamento** (CE) n.**1828** del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il **D.P.R.** 3 ottobre 2008, n. **196**, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTO il **Quadro Strategico Nazionale** (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);

VISTO il **decreto legislativo** del 31 maggio 2011 n. **88** recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e in particolare l'art. 4 il quale dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme dei citati interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;

VISTO il **PO FESR Sicilia 2007/2013** approvato con Decisione CE n. C (2014) 6446 del 11/09/2014;

VISTI in particolare, la **linea d'intervento 2.3.1 A** “Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico” e il **D.D.G. n. 794** del 13/08/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/2014, registro n. 1 fg. n. 128, nel quale si dà contezza delle procedure e degli atti posti in essere per la sua attuazione;

VISTI l'**Accordo di Programma** e il successivo **Atto Integrativo** stipulati in data 30 marzo 2010 e 3 maggio 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente e finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, i quali allo stato attuale si compongono di un Elenco A la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007/2013;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e successivo Atto Integrativo e 3 individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;

VISTO il D.D.G. 123/A XI DPR del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione del 24 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 19/05/2014 Reg. n. 1 Foglio n. 34, che approva la pista di controllo integrativa riferibile al circuito amministrativo di programmazione e imputazione al PO FESR Sicilia 2007-2013 dei cosiddetti progetti retrospettivi a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR, tra cui l'obiettivo operativo 2.3.1;

VISTO il D.D.G. del 18/01/2013, n. 14, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei conti il 07/02/2013, Reg. n. 1 – Foglio n. 14, con il quale viene approvata la pista di controllo "Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa" relativa alla linea di intervento 2.3.1.A comprendente l'attività A) "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e l'attività B) "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e dissesto" (ex L.I. 2.3.1.1 e 2.3.1.2);

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 30 marzo 2010, contraddistinto dalla lettera di identificazione "A", è compreso l'intervento individuato con codice id. AdP ME 088 riguardante "Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro", nel comune di Messina, per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- con Decreto Commissariale del 26/04/2012, n. 192, è stato finanziato l'intervento relativo a "Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro", individuato con il codice ME 088, per un importo complessivo di €3.000.000,00;
- con Decreto Commissariale del 20/07/2012, n. 382, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva per l'affidamento dei lavori relativi al succitato intervento, per un importo pari ad €1.581.253,65 (oltre IVA), di cui €1.517.266,55 per lavori al netto del ribasso d'asta ed € 63.987,10 per oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso;
- in data 24/07/2012, tra il Commissario straordinario delegato e l'ATI Pettinato Costruzioni S.R.L. con la CEIT di Giuseppe Mammoliti, è stato stipulato il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'operazione in argomento;
- con Decreto Commissariale del 08/03/2013 n.169, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il Quadro Tecnico Economico per un importo complessivo pari ad € 2.239.939,74 ed impegnata la stessa somma;
- con Decreto Commissariale del 21/05/2013 n. 372, si è preso atto della perizia di variante e di rimodulazione dell'impegno per un importo di € 2.464.494,71;
- con Decreto Commissariale del 06/12/2013 n. 1068, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva n. 2 e di rimodulazione dell'impegno per un importo complessivo pari ad €2.994.574,30;
- con Decreto Commissariale del 01/04/2014 n. 172, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva n. 3 e di rimodulazione dell'impegno per un importo complessivo pari ad €2.999.612,87;

VISTO il D.D.G. del 03/10/2014, n. 898, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte dei Conti il 23/10/2014, Reg. n. 1 - Foglio n. 270, con il quale sono stati imputati al PO FESR Sicilia 2007-2013 linea di intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" n. 83 interventi, inclusi nell'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" sopra richiamato, per un ammontare complessivo di € 115.572.988,69, elencati nell'Allegato 1, parte integrante dello stesso decreto, tra cui l'operazione denominata "Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento

Bordonaro”, nel comune di **Messina** – costo totale €**3.000.000,00**, CUP **J45D12000090001**, codice id. AdP **ME 088**, codice *Caronte* **SI_1_11428**;

VISTI il **D.D.G.** del 14/07/2016, n. **629**, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte dei Conti il 03/08/2016, Reg. n. 1 - Foglio n. 54, di disimputazione di 49 degli interventi retrospettivi (Allegato 2 al decreto) imputati con il sopra citato D.D.G. n. 898 del 03/10/2014 a valere sulla linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR, a seguito di quanto rilevato dall’ADA, e il **D.D.G.** del 12/08/2016, n. **690**, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei Conti il 09/09/2016, Reg. n. 1 - Foglio n. 56, con cui, tra le altre, è stata imputata al PO FESR Sicilia 2007-2013, a valere sulla Linea di intervento 2.3.1 A *Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico*, l’operazione denominata “**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**”, nel comune di **Messina** – costo totale € **2.999.612,87**, CUP **J45D12000090001**, codice id. AdP **ME 088**, codice *Caronte* **SI_1_11428**;

VISTA la **decisione** n. C (2015) n. **2771** del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

VISTA la **nota** del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. **4543** del 09/03/2016 “Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici”;

VISTA la **dichiarazione** sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Ing. **Salvatore Bartolotta**, per l’operazione “**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**”, codice id. AdP **ME 088**, codice *Caronte* **SI_1_11428**, la quale “attesta:

- la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto **SI_1_11428 “Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro”**, nel comune di

Messina, approvato e finanziato a valere sul PO FESR 2007-2013, linea d’intervento 2.3.1 A

“*Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico*”;

- l’entrata in funzione del progetto **SI_1_11428**, “**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**”, nel comune di **Messina** alla data del **16/11/2015**;
- la funzionalità e la fruibilità del progetto dai destinatari della linea d’intervento 2.3.1 A “*Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico*”;
- il rispetto degli obblighi previsti dall’art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni in quanto fino alla data odierna l’operazione non ha subito modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico, né risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà dell’infrastruttura;
- il rispetto degli artt. 8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in materia di informazione e pubblicità;
- che il progetto di che trattasi non rientra nella fattispecie di “progetto generatore di entrate” di cui all’art. 55 del Reg (CE) n.1083/2006 in materia di entrate nette in quanto l’operazione non ha comportato alcun investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti né la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento”;

VISTO il **Decreto Commissariale** del **03/12/2015**, n. **592**, con il quale si è preso atto del Certificato di Collaudo e sono stati approvati gli atti di contabilità finale dei lavori inerenti l’intervento di che trattasi;

VISTO il **Decreto Commissariale** del **07/07/2020**, n. **1171**, con il quale il Commissario Straordinario Delegato per “l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010” ha decretato la chiusura dell’intervento “**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**”, nel comune di **Messina**, codice id. AdP **ME 088**, ed approvato il relativo quadro economico finale, per un importo totale pari ad € **3.000.000,00** di cui € **2.041.150,98** per lavori ed € **958.849,02** per somme a disposizione dell’Amministrazione, di cui € **434.527,22** per Iva sui lavori, rimanendo impegnata la somma di € **66.802,43** relativa all’attività di esproprio per € **27.802,43** e per l’attività di monitoraggio per € **39.000,00**;

VISTO il **D.D.G** di chiusura dell'operazione n. **779** del 18/08/2020 del Dipartimento Regionale per l'Ambiente per l'operazione "**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**" nel comune di **Messina**, CUP **J45D12000090001**, codice id. AdP **ME 088**, codice Caronte **SI_1_11428**, con il quale veniva definitivamente ammessa alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, la somma di **2.459.209,00** con la disimputazione della somma **€ 540.403,87**.

CONSIDERATO che il suddetto **D.D.G** di chiusura dell'operazione n. **779** del 18/08/2020 del Dipartimento Regionale per l'Ambiente per l'operazione "**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**" nel comune di **Messina**, CUP **J45D12000090001**, codice id. AdP **ME 088**, codice Caronte **SI_1_11428**, ammetteva definitivamente alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, la somma di **2.459.209,00** con la disimputazione della somma **€ 540.403,87**;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati esclusivamente sulle spese inerenti lavori e relativa IVA, è stato ritenuto ammissibile a rendicontazione un importo pari ad **€ 2.459.209,00** da parte dell'UMC del Dipartimento Ambiente. In seguito, l'Autorità di Certificazione ha disposto un taglio della spesa certificata pari ad **€ 146.728,98** pertanto la somma ammessa a rendicontazione è pari ad **€ 2.312.480,02** riferibile ai seguenti giustificativi di spesa:

Estremi Giustificativo Ditta CO.GEN.AP srl	Importo netto	IVA	Importo totale	Importo ammesso a finanziamento
Fattura n. 01/2013 del 14/02/2013	340.100,00 €	71.421,00 €	411.521,00 €	411.521,00 €
Fattura n. 02/2013 del 24/04/2013	421.500,00 €	88.515,00 €	510.015,00 €	486.246,47 €
Fattura 03/2013 del 04/07/2013	315.400,00 €	66.234,00 €	381.634,00 €	381.634,00 €
Fattura n. 04/2013 del 30/09/2013	375.600,00 €	78.876,00 €	454.476,00 €	454.476,00 €
Fattura n. 05/2013 del 05/12/2013	303.900,00 €	66.858,00 €	370.758,00 €	370.758,00 €
Fattura n. 01/2014 del 05/03/2014	271.152,00 €	59.653,00 €	330.805,00 €	207.844,55 €
Totali	2.027.652,00 €	431.557,00 €	2.459.209,00 €	2.312.480,02 €

come da dichiarazioni di spesa prot. n. **50186** del **30/10/2014**, e che detto importo è stato interamente certificato dall'Autorità di Pagamento a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR Sicilia 2007/2013, come si evince anche dal sistema informativo *Caronte*;

RITENUTO di dovere annullare il suddetto DDG di chiusura n.779 del 18/08/2020;

RITENUTO di dovere:

- ammettere definitivamente alla rendicontazione dei fondi strutturali la spesa di **€ 2.312.480,02** a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013;
- rideterminare l'imputazione assunta per l'operazione in argomento con il DDG 898 del 03/10/2014 per un importo di **€ 2.312.480,02** risultato ammissibile al finanziamento del PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.A;
- disimputare dal PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.A, relativamente all'operazione in argomento, una somma pari ad **€ 687.132,85**;
- porre l'operazione "**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**" nel comune di **Messina**, CUP **J45D12000090001**, codice id. AdP **ME 088**, codice Caronte **SI_1_11428**, nello stato *concluso*, così come previsto dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016.

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello stato

DECRETA

Art. 1 Il presente provvedimento, annulla e sostituisce integralmente il DDG n.779 del 18/08/2020.

Art. 2 La somma definitivamente ammessa alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, per l'operazione "**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**", nel comune di **Messina**, CUP **J45D12000090001**, codice id. AdP **ME 088**, codice Caronte **SI_1_11428**, è pari ad **€ 2.312.480,02** dal che, la complessiva spesa di **€ 2.999.612,87**, sostenuta per la realizzazione della suddetta operazione, risulta ripartita secondo il quadro sotto riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013 - Linea 2.3.1 A	€ 2.312.480,02
Quota a valere su risorse del MATTM	€ 687.132,85
TOTALE	€ 2.999.612,87

- Art. 3** L'imputazione di € 2.999.612,87 a valere sulla linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, assunta con il DDG 690 del 12/08/2016 dalla Regione Siciliana – Dipartimento Regionale per l'Ambiente per l'operazione “**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**” nel comune di Messina, CUP J45D12000090001, codice id. AdP ME 088, codice Caronte SI_1_11428, è definitivamente rideterminata in € 2.312.480,02 ed è disimputato un importo pari ad € 687.132,85
- Art. 4** In ottemperanza agli adempimenti per la chiusura degli interventi finanziati con il PO FESR 2007-2013 previsti dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016, l'operazione “**Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento Bordonaro**” nel comune di Messina, CUP J45D12000090001, codice id. AdP ME 088, codice Caronte SI_1_11428, è dichiarata *conclusa*, rimanendo impegnata la somma di € 66.802,43 relativa all'attività di esproprio per € 27.802,43 e per l'attività di monitoraggio per € 39.000,00;
- Art. 5** Il presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 12/08/2014 art. 68, sul sito internet ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 6** Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale per i visti e le registrazioni di competenza e non sarà sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 06 Maggio 1948, n. 655 come modificato dal recente D. Lgs. 27 dicembre 2019 n. 158. Sarà pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it e www.euroinfoscilia.it e, per estratto, sulla GURS ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria.

Palermo, 01/12/2020

f.to
IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia